

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		Eur/Usd	
20795	-0,59	3307	-0,07	5274	0,08	9262	-0,09	11961	-0,21	7242	-0,52	25868	0,04	7465	0,23	2877	-0,02	22635	0,82	68,7	1,7	1,1583	-0,08

MACROECONOMIA

Migliora in **Germania l'indice Zew** a settembre. Il dato che misura la fiducia delle imprese tedesche si è infatti attestato a -10,6 pts rispetto ai -13,7 segnati di agosto. Il mercato si attendeva un dato pari a -13 pts.

Negli **Stati Uniti le scorte all'ingrosso** ha registrato a luglio un rialzo dello 0,6%. La stima preliminare e il consenso erano per un +0,7%. Invariate invece le **vendite all'ingrosso** (+0,3% il consensus e -0,1% il precedente).

Secondo i dati di **Bankitalia**, prosegue in luglio la flessione delle sofferenze in bilancio alle banche italiane, con le lorde che hanno messo a segno un minimo da gennaio 2013 e le nette da dicembre 2010. Secondo i dati del bollettino 'Banche e moneta', in luglio il totale delle **sofferenze** lorde in capo agli istituti di credito residenti in Italia ammonta a EUR 127,479 mld, i **crediti deteriorati** calano a EUR 40,126 mld (record negativo da dicembre 2010, come già il mese precedente), rallenta moderatamente la crescita dei **depositi**, con un +4,6% annuo da +6,8% di giugno, i **finanziamenti** alle imprese sono aumentati di 1,6% su anno da 2,8% del mese precedente; quelli alle famiglie sono cresciuti al ritmo annuo di 2,9% da 2,8% di giugno.

In chiusura dei mercati europei lo spread **Btp/Bund 10y** è a quota 234 pts, il decennale rende il 2,77%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio **Eur/Usd** quota 1,1583 mentre il petrolio **Wti** è in rialzo a USD 68,70 al barile.

Dati aggiornati alle 17:00

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking
 UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

ITALIA

Astaldi (EUR 1,1940; -1,32%): in calo a Piazza Affari penalizzata dal downgrade di Moody's ieri che segue quelli di Fitch e Standard & Poor's nei giorni scorsi. Secondo Moody's, che ha ridotto a "CAA2" la valutazione della multinazionale delle costruzioni con outlook negativo, il downgrade riflette i problemi legati agli ulteriori ritardi sulle offerte vincolanti per il terzo ponte sul Bosforo, in Turchia.

CNH Industrial (EUR 10,09; -1,27%): il brand Iveco Bus ha siglato un accordo quadro con STIB-MIVB, l'azienda intercomunale di trasporti pubblici di Bruxelles, per la fornitura di 141 bus ibridi elettrici snodati da 18 metri, che consentirà alla società belga di aumentare di un terzo la capacità della sua rete di autobus entro fine 2019.

Enel Green Power: investirà USD42 mln per realizzare un centrale solare in Australia dove ha vinto una gara per la realizzazione di un impianto della capacità di 34 Mw.

Ferrari (EUR 110,35; +1,05%): ha siglato con l'agenzia delle entrate un accordo per accedere al regime di tassazione agevolata previsto dal 'Patent Box', che comporterà un beneficio di EUR139 mln nel triennio 2015-17. Il vantaggio fiscale sarà interamente riportato nei risultati del terzo trimestre 2018.

Risparmio Gestito: secondo i dati di Assogestioni, l'industria del risparmio gestito a luglio registra un dato di raccolta netta negativo per il terzo mese consecutivo con deflussi pari a EUR483 mln. Da inizio anno la raccolta resta positiva per EUR9,3 mld. Lo spaccato delle categorie dei fondi vede un exploit degli azionari (+EUR1,238 mld) e dei bilanciati (+EUR1,088 mld) a scapito degli obbligazionari (-EUR2,604 mld). Bene anche i flessibili (+EUR 994 mln), mentre i monetari registrano deflussi per EUR1,787 mld.

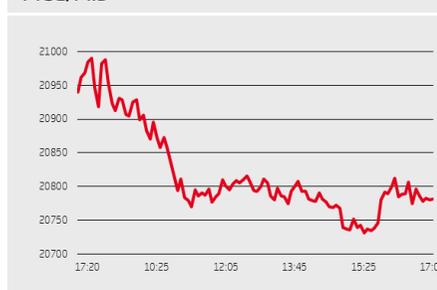
Tiscali (EUR 0,0175; -0,57%): il CdA riunitosi ieri ha deciso di rinviare in data successiva al 30 settembre l'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2018 - originariamente prevista per il 14 settembre - al fine di completare la predisposizione di un nuovo piano industriale, a seguito delle operazioni straordinarie recentemente avviate (in particolare l'accordo siglato il 30 luglio 2018 con Fastweb e avente per oggetto le frequenze 3.5Ghz in capo a Tiscali) che implicano una variazione del profilo e del perimetro di attività del Gruppo Tiscali, nonché la definizione dei nuovi obiettivi. Lo si apprende in una nota diffusa ieri sera da Tiscali.

ESTERO

Deutsche Bank - Commerzbank: secondo il quotidiano Der Spiegel, i manager delle 2 banche sarebbero sempre più aperti all'idea di una fusione ed anche il ministro delle Finanze Olaf Scholz potrebbe immaginare un'operazione che metta insieme le 2 più grandi banche del Paese. Nessun commento dalle parti interessate).

Pfizer (USD 42,13; +0,18%) e Bff Banking Group (attiva nella gestione dei crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in Europa) hanno concluso un accordo che estende la gestione dei crediti a tutto il sistema di distribuzione, incluse farmacie, case di cura e grossisti. Tale servizio dovrebbe garantire al cliente un modello più efficace di gestione delle risorse aziendali e della relazione con i clienti, attraverso un unico interlocutore.

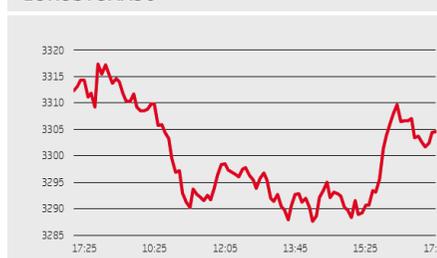
FTSE/MIB



Piazza Affari si avvia a chiudere in calo dopo il rimbalzo di ieri, penalizzata dalle vendite sulle **banche** nonostante la riduzione dello spread sul debito Italia-Germania.

In evidenza **Telecom Italia** dopo il +3,4% di ieri: sul titolo Citigroup ha alzato la raccomandazione a "Neutral". Ripiegano **Leonardo** e **Mediaset** dopo il balzo di ieri.

EUROSTOXX50



Le Borse europee si avviano ad archiviare la seduta contrastate. In evidenza Airbus (+1,5%), Schneider Electr. (+2,5%) e Total (+1,8%). Deboli Bayer (-2,5%), Intesa Sanpaolo (-1,6%) e Ing (-1,5%).